

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00004772

ESC - Ente schedatore S58

ECP - Ente competente S59

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia SS

PVCC - Comune Sassari

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia museo

LDCN - Denominazione attuale Museo Nazionale G. A. Sanna

LDCU - Indirizzo via Roma,

LDCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale G. A. Sanna, Collezione Etnografica "G. Clemente"

LDCS - Specifiche sala O, vetr. 75

## UB - UBICAZIONE

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE

INVN - Numero 17183

## OG - OGGETTO

### OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione bottone

OGTG - Definizione della categoria generale oreficeria

### OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

OGAG - Genere di denominazione locale

OGAD - Denominazione bottone

## AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

### ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione produzione sarda

ATBM - Motivazione analisi stilistica

MOF - Modalità di fabbricazione/ esecuzione artigianale

### DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione sec. XIX

<b>DTFM - Motivazione della datazione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	argento
<b>MTCT - Tecnica</b>	laminazione/ traforo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	UNR
<b>MISV - Varie</b>	MNR
<b>UT - USO</b>	
<b>UTF - Funzione</b>	ornamentale
<b>UTM - Modalità d'uso</b>	serve per chiudere i polsi delle maniche o il collo della camicia
<b>UTO - Occasione</b>	festiva
<b>UTN - UTENTE</b>	
<b>UTNC - Categorie sociali di utenza</b>	donne/ uomini
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Dati di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Bottone sferico in lamina d'argento traforata. Calotta inferiore divisa in sei settori a forma di petali di fiore: al centro è saldato un anello al quale si agganciavano gli altri elementi del supporto necessario per fissare il bottone all'abito. La coppa superiore differisce da quella inferiore perchè porta saldato al centro un granulo d'argento di 2 mm. di diametro.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	E' uno degli elementi più caratteristici del costume sardo sia maschile che femminile. Con leggere varianti lo si ritrova anche nei costumi dell'Europa settentrionale, della Regione caucasica, dell'Ungheria e della Dalmazia. Tipi molto simili, spesso identici, ai bottoni sardi si ritrovano nei costumi popolari della penisola iberica. Qualche studioso è del parere che il bottone, in metallo nobile, sia stato introdotto in Sardegna dagli spagnoli, pur non escludendo per l'oggetto una grande antichità. Infatti, se pure di forma diversa sa quello che fa parte del costume sardo, il bottone, in bronzo, è documentato, a partire dall'età Nuragica, dagli scavi archeologici. Non si può comunque sostenere la derivazione del bottone sardo attuale da quello nuragico, in quanto non si ha alcuna documentazione di bottoni per l'età romana. Il bottone sardo, che risulta dall'unione di due semisfere saldate per la base, è presente in Sardegna, per quanto riguarda il sistema di lavorazione...
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo di acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Clemente
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione</b>	

<b>generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali - SBA per le province di Sassari e Nuoro
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazza Sant'agostino - 07100 Sassari (SS)

### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	specifiche allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBA SS AV_16_13

#### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Wagner M. L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1928
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	COD_NR

#### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Arata G.V./ Biasi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1935
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	COD_NR

#### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Spano G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1863
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	COD_NR

#### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Cambosu S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1956
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	COD_NR

#### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bresciani A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1869
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	COD_NR

### CM - COMPILAZIONE

#### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1973
<b>CMPN - Nome</b>	Tavera A. M.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Lo Schiavo F.
---------------------------------------	---------------

#### RVM - TRASCRIZIONE

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Capozzi E.

**AGG - AGGIORNAMENTO****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Capozzi E.

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Note e osservazioni  
critiche**

...in quattro varianti principali: in lamina d'argento liscia, in lamina traforata o variamente incisa, in filigrana del tipo a jour e in filigrana applicata su lamina d'argento. Altra classificazione si può effettuare secondo la forma del bottone stesso: sferica, a forma di melograna e a forma di pigna. Il tipo sferico è molto diffuso in tutta l'isola ma soprattutto in area campidanese, quello a forma di pigna è caratteristico dell'area nuorese e quello a forma di melograna del Logudoro.